



Comune di Pordenone

SETTORE I: AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

AVVISO

per la concessione a titolo oneroso di una porzione del locale ubicato al piano terra del Palazzo Municipale, in Piazzetta Calderari 1 a Pordenone, ad uso sportello Bancario Automatico (Bancomat).

Si rende noto che il giorno 15/12/2016, con inizio alle ore 14.30, presso la Sala Rossa ubicata al 2° piano del palazzo comunale sito in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone, si terrà il pubblico incanto per la concessione, al miglior offerente di una porzione del locale ubicato al piano terra del Palazzo Municipale, in Piazzetta Calderari 1 a Pordenone, ad uso sportello Bancario Automatico (Bancomat).

L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato di seguito, secondo le modalità specificate nel presente avviso e con l'osservanza della normativa vigente.

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA

ART. 1 – Oggetto e prezzo

Il Comune di Pordenone, in applicazione dell'articolo 37 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., indice una gara a pubblico incanto per la concessione a titolo oneroso di una porzione del locale ubicato al piano terra del Palazzo Municipale, in Piazzetta Calderari 1 a Pordenone, nell'atrio d'entrata (vedi allegati planimetria, foto n. 1 e foto 2) ed ha una superficie di 5,30 m² circa ed altezza 3,40 m, da destinare esclusivamente ad uso sportello Bancario Automatico (Bancomat), ad un soggetto in possesso di ogni titolo abilitativo e autorizzazione necessaria per l'esercizio dello sportello stesso.

Dovranno essere rispettate la seguenti caratteristiche e prescrizioni:

1. per collocare lo sportello bancomat potrà essere forata la parete esterna indicata, di dimensioni 1,40 x 1,40, sottostante la finestra (vedi allegata foto n. 2) con davanzale a quota 1,80 m, senza che vengano apportate ulteriori modifiche alla facciata oltre il foro minimo necessario. Il predetto intervento, rientrando tra quelli previsti dall'art. 16 della L.R. 19/2009, può essere realizzato in regime semplificato di attività edilizia libera. Poiché l'immobile ricade in ambito di interesse paesaggistico, la modificazione dello stato dei luoghi o dell'aspetto esteriore dell'edificio sono soggetti al preventivo ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004). La predetta richiesta è stata inoltrata dall'amministrazione comunale in data 17.10.2016. Il provvedimento di autorizzazione viene adottato entro 60 giorni dalla richiesta (salvo eventuali prescrizioni, richieste di integrazioni e del tempo intercorrente tra la trasmissione e la ricezione degli atti da parte del Comune e della Soprintendenza) o al maturare del silenzio assenso; in caso di prescrizioni il concessionario dovrà assoggettarvisi;
2. la medesima autorizzazione dovrà essere ottenuta dal concessionario al termine del contratto, per il ripristino dello stato dei luoghi;
3. restano a carico dell'aggiudicatario tutti gli adempimenti nonché la realizzazione dei lavori;
4. qualora il concessionario lo ritenesse necessario potrà essere realizzato, a sua cura e spese, un vano tecnico per il contenimento delle apparecchiature bancomat interne; tale vano dovrà essere preferibilmente senza chiusura verso l'alto ma realizzato con due pareti in cartongesso di altezza 2,40 m di colore bianco e con porta scorrevole a scomparsa di accesso laccata bianca, come da planimetria allegata. La realizzazione di tali opere dovrà essere previamente concordata con l'ufficio Edilizia Amministrativa;
5. il termosifone ad oggi presente in atrio verrà rimosso in tempo utile all'installazione dello sportello bancomat a cura della U.O.S. Edilizia Amministrativa;
6. se ritenuto opportuno dal concessionario, le due finestre presenti negli spazi oggetto di concessione potranno essere inibite all'apertura, a cura dell'Amministrazione comunale eliminando le maniglie presenti;
7. non potrà essere modificato l'impianto di illuminazione esistente;
8. dovrà essere realizzata, a cura e spese del concessionario, apposita linea di alimentazione elettrica per le apparecchiature da installare con derivazione dal quadro esistente nel vano di scantinato sottostante, realizzando un interruttore dedicato;
9. il concessionario potrà realizzare, nel rispetto delle norme vigenti in materia e a propria cura e spese, eventuale apposita linea telefonica/linea dati necessaria per le apparecchiature da installare, con canalizzazioni a vista, senza realizzare tracce sulla muratura e sulla pavimentazione esistente; restano a suo carico la richiesta di attivazione al gestore telefonico, la messa in opera e la gestione economica della linea stessa (spese fisse, canoni e consumi);
10. dovranno essere realizzate, a cura e spese del concessionario, tutte le opere edili richieste per il fissaggio a vista degli apparecchi necessari per l'installazione dello sportello bancomat sulle strutture esistenti, i collegamenti o connessioni elettrici agli apparecchi, le prove di corretto funzionamento e controllo della corrispondenza dei collegamenti, l'eventuale stuccatura e tinteggiatura delle pareti per il ripristino delle condizioni iniziali del luogo oggetto d'intervento.

Il Comune, inoltre, concede il diritto di accedere alla superficie concessa per la manutenzione di tali impianti ed il rifornimento del contante nei giorni e negli orari di apertura della sede comunale.

Il locale oggetto di concessione è visionabile, per ulteriori chiarimenti e specificazioni, previo appuntamento con l'incaricato preposto, da concordare al n. tel. 0434-392546.

Il canone di concessione annuo a base d'asta è di € 700,00.

La concessione avrà la durata di anni 6 (sei).

Il pagamento del canone di concessione sarà suddiviso in rate annuali anticipate, da corrispondersi per la prima rata entro tre mesi dalla sottoscrizione, e per le rate successive con uguale cadenza annuale, Lo stesso è soggetto ad aggiornamento ISTAT. Le modalità di pagamento e il relativo aggiornamento sono disciplinate dall'art. 5 dell'allegata bozza di contratto per la concessione.

Il concessionario prima della firma del contratto, dovrà presentare adeguata polizza assicurativa come previsto dall'art. 9 dell'allegata bozza di contratto per la concessione.

ART. 2 – Metodo di aggiudicazione

L'incanto si terrà con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione, definitiva ad unico incanto, sarà effettuata a favore dell'offerente che avrà offerto il prezzo più alto, anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'articolo 77 del Regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 con licitazione fra essi. Qualora nessuno di essi sia presente o se i presenti non vogliono migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

ART. 3 – Termine, indirizzo di ricezione e modalità di presentazione delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di seguito specificata deve pervenire, con qualsiasi mezzo, entro il termine perentorio del 13/12/2016 alle ore 13.00, al seguente indirizzo: - Servizio Centrale Unica di Committenza - Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele II n. 64 – 33170 PORDENONE.

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ubicato presso la sede comunale, è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30.

Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione delle offerte faranno fede il timbro e l'ora di arrivo apposti dall'Ufficio Protocollo o dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Le offerte pervenute oltre suddetto termine saranno considerate irricevibili, anche se sostitutive o aggiuntive di offerta precedente.

Il plico, dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura, sigillato con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme (in ogni caso chiuso con modalità tali da garantire il rispetto del principio di segretezza delle offerte) e dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente, del suo indirizzo, numero di telefono e la dicitura **"Offerta per la concessione di porzione di locale per Sportello Bancomat NON APRIRE"**.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sono in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato, anche se spedite prima della suddetta scadenza.

Il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimangono ad esclusivo rischio del mittente. E' esclusa la responsabilità dell'Amministrazione comunale ove, per qualsiasi motivo, i plichi non pervengano a destinazione entro il termine previsto, nonostante siano stati spediti entro il termine suddetto oppure pervengano laceri o aperti.

ART. 4 – Documenti da presentare

Il plico deve contenere la busta A e la busta B, a pena di esclusione.

La **busta A)**, controfirmata su tutti i lembi di chiusura e sigillata con nastro adesivo, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta A – Documentazione amministrativa" – deve contenere a pena di esclusione:

- istanza di partecipazione, conforme all'allegato al presente bando ("allegato A"), corredato da una marca da bollo da 16,00 euro. Il soggetto firmatario del modello deve allegare una fotocopia di un documento di riconoscimento;

- documentazione attestante l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta pari al 10% del canone annuo a base d'asta ovvero euro 70,00 (tale somma per il soggetto risultante concessionario sarà considerata anticipo sull'importo contrattuale).

Il versamento deve essere effettuato su:

- c/c intestato al Comune di Pordenone c/o BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.p.A.– P.zza XX Settembre, 19 – 33170 PORDENONE – c/c 406632/89 Codice IBAN IT081053361250000040663289

oppure

- BANCOPOSTA Posteitaliane S.p.A ccp. 12582599 intestato a Comune di Pordenone Servizio Tesoreria Codice IBAN IT55W0760112500000012582599

e indicando, in entrambe le ipotesi, la causale di versamento “Pubblico incanto per la concessione di locale per Bancomat. Deposito cauzionale”.

Si ricorda che nell'Allegato A devono essere indicati anche i dati necessari per accreditare l'importo in conto corrente qualora il soggetto non risulti concessionario (nome e cognome del titolare del conto, nome dell'istituto presso cui effettuare il versamento ed IBAN);

La **busta B**), controfirmata su tutti i lembi di chiusura e sigillata con nastro adesivo, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura “Busta B – Offerta economica”, deve contenere a pena di esclusione l'offerta economica, conforme al modello allegato alla presente (“Allegato B”). L'offerta, così come riportato all'“allegato B”, deve contenere, a pena di esclusione, tutti i dati ivi richiesti. L'offerta dovrà indicare in lettere l'importo offerto. Non saranno prese in considerazione offerte inferiori all'importo posto a base di gara o offerte condizionate. L'offerta dovrà essere espressa con un numero massimo di due decimali. Qualora gli stessi fossero in numero maggiore, si arrotonderà, per eccesso o per difetto al 2° decimale come segue: per eccesso se il terzo decimale è superiore a 5, per difetto negli altri casi.

ART. 5 – Data di apertura delle offerte

L'apertura dei plichi si terrà nella data e nell'ora sopra stabilite, presso la Sala Rossa ubicata al 2° piano del palazzo comunale sito in Corso Vittorio Emanuele II, 64 – Pordenone.

La seduta di gara è pubblica. Tuttavia solo coloro che abbiano presentato offerta, muniti di apposito documento di riconoscimento, o i loro rappresentanti, muniti di specifica delega, avranno diritto di intervenire e di chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni.

Il Responsabile del procedimento procederà all'apertura delle buste, alla lettura delle offerte presentate e all'aggiudicazione al miglior offerente.

ART. 6 – Riconvocazione del seggio

Eventuali riconvocazioni del seggio, successive all'apertura delle offerte, saranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del comune di Pordenone, fino al giorno antecedente la data fissata per l'apertura delle offerte.

Tali comunicazioni avranno valore di pubblicazione formale ai sensi di legge.

ART. 7 – Aggiudicazione definitiva

L'aggiudicazione definitiva, condizionata all'esito positivo dei controlli di legge, sarà formalizzata con apposito provvedimento.

ART. 8 – Contratto

Entro 60 giorni dall'esecutività del provvedimento di aggiudicazione verrà sottoscritto tra l'Amministrazione comunale e il concessionario apposito contratto, nella forma della scrittura privata autenticata. Contestualmente verranno consegnati al concessionario i locali in parola, previa sottoscrizione di verbale di consistenza.

Restano a carico del concessionario tutte le spese inerenti la presente procedura, ivi compresa la registrazione del contratto.

Indicativamente, salvo conguaglio, le sole spese di contratto ammontano ad € 320,00.

ART. 9 – Pagamenti

Il concessionario, entro tre mesi dalla sottoscrizione del contratto, deve provvedere al versamento del canone annuo anticipato di concessione offerto, nonché al rimborso dei consumi di energia elettrica forfettariamente quantificati in € 200,00, mediante bonifico su:

- c/c intestato al Comune di Pordenone c/o BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.p.A.– P.zza XX Settembre, 19 – 33170 PORDENONE – c/c 406632/89 Codice IBAN IT0810533612500000040663289.
- BANCOPOSTA Posteitaliane S.p.A ccp. 12582599 intestato a Comune di Pordenone Servizio Tesoreria Codice IBAN IT55W0760112500000012582599.

Specificando come causale di versamento “Canone di concessione locale Bancomat”.

Qualora il concessionario non provveda al pagamento nel termine, potrà essere disposta la decadenza dalla concessione.

Le annualità successive dovranno essere versate entro la stessa data dell’anno successivo.

Al termine della concessione l’Amministrazione provvederà entro 30 giorni alla restituzione dell’importo versato a titolo di deposito cauzionale a garanzia dell’offerta.

ART. 10 – Restituzione locali

Al termine della concessione, i locali interessati dovranno essere riconsegnati nel medesimo stato risultante dal verbale di consegna, fatto salvo il normale degrado d’uso e salva la facoltà del comune di accettare lo stato di fatto esistente.

ART. 11 – Foro competente

1. Il foro competente in via esclusiva è quello di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 12 – Informazioni complementari e punti di contatto.

PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it

Sito web: www.comune.pordenone.it

Per informazioni

e-mail: ufficio.gare@comune.pordenone.it

tel. 0434-392201

0434-392345

Allegati: - Planimetria locali

- Foto n. 1

- Foto n. 2

- All. A) Istanza di partecipazione al pubblico incanto

- All. B) Offerta economica

- Bozza di contratto di concessione

Pordenone, novembre 2016

La Dirigente
Dott.ssa Flavia Leonarduzzi



